

Associazione Opera del Gregge del Bambino Gesù

Noi sacerdoti e laici dell'Associazione Opera del Gregge del Bambino Gesù, nell'onda del rinnovamento che nelle intenzioni di papa Francesco deve produrre il Giubileo della Misericordia, anno di Grazia per tutti, avvertiamo l'esigenza di aprire il cuore alla nostra Chiesa che vive in Salerno-Campagna-Acerno. È la Chiesa che ci ha generato alla fede in Cristo: Chiesa che amiamo e in cui da sempre viviamo e operiamo con gioia nei vari ministeri della pastorale diocesana.

Abbiamo assimilato l'invito del Santo Padre che recentemente si è espresso in questi termini: "... Ogni popolo deve riconciliarsi con la propria storia quale suo cammino, con successi ed errori. E questa riconciliazione con la propria storia porta molta maturità, molta crescita ... è salutare per un popolo essere misericordioso verso se stesso."

Siamo profondamente consapevoli di dover rispondere alle attese del Signore che negli anni ci ha arricchito con un'intensa e ricca esperienza di vita cristiana, generando numerose famiglie impegnate a vivere il Vangelo; suscitando molteplici vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata, aperte anche alla missione *ad gentes*. In questa straordinaria ora di Grazia, avvertiamo fortemente il dovere di corrispondere alla richiesta esplicita del nostro Pastore di presentarci apertamente all'intera Comunità ecclesiale nell'autenticità della nostra esperienza. Pertanto vogliamo dare un forte contributo per costruire l'unità della Comunità ecclesiale che vive a Salerno-Campagna-Acerno, superando definitivamente incomprensioni, pregiudizi e lacerazioni generati involontariamente nel passato, al fine di realizzare una Chiesa pacificata e solidale.

Riteniamo che non sia possibile vivere il Giubileo se non sentendo risuonare nel cuore le beatitudini di Gesù: "Beati i misericordiosi perché troveranno misericordia" condividendo pienamente la nostra esperienza di vita cristiana con l'intera comunità ecclesiale di Salerno-Campagna-Acerno.

Come umili figli della Chiesa, nella totale sottomissione al nostro Pastore, con riverenza filiale e devota obbedienza pratica, vogliamo iniziare un cammino di reciproca conoscenza con tutte le componenti della Chiesa Salernitana, condizione indispensabile perché il Vescovo, illuminato dallo Spirito, possa fare discernimento sulla nostra Opera.

Oltre alla già avviata collaborazione con volontari esterni all'Associazione che si impegnano nell'Adorazione Perpetua e nel servizio ai fratelli indigenti della Mensa, vogliamo aprirci a laici e sacerdoti che vorranno condividere con noi momenti di spiritualità specifici.

Inoltre ci dichiariamo pienamente disponibili ad impegnarci in qualsiasi ambito in cui il Vescovo vorrà chiedere il nostro intervento, in uno spirito di totale apertura e servizio.

Nostro unico desiderio, infatti, è voler aderire alla nostra Madre Chiesa e a tutto ciò che ci viene da Lei, come noi aderiremmo alla Persona stessa di Gesù.

Ciò che noi unicamente portiamo nel cuore è corrispondere al disegno del Signore che chiama tutti alla santità, operando in una Comunità che educi alla conoscenza e all'amore del Signore nostro Gesù Cristo.

Confidiamo fermamente che le iniziative concrete da attuare per aprirci alla Comunità Diocesana, sapientemente concordate col nostro Arcivescovo, avviando un franco e sereno scambio di idee e di esperienze sullo stile di vita dei membri dell'Opera, saranno un imprescindibile punto di partenza al fine di superare le situazioni che in passato hanno creato incomprensioni e sofferenze di vario tipo.

Vogliamo vivere quest'anno di Grazia come un tempo pieno da ricolmare con una nuova presenza efficace che sfiora con la mano della tenerezza del Signore Misericordioso le nostre miserie, paure, solitudini, esclusioni che hanno lacerato la nostra Chiesa.

È nostro desiderio, dunque, celebrare e vivere il Giubileo della Misericordia declinandolo con l'eloquenza di nuovi gesti e coltivando sempre meglio il primato dell'ascolto personale e comunitario della Parola di Dio, la centralità dell'Eucaristia celebrata e adorata e il gioioso servizio della Carne di Cristo nelle molteplici opere della Misericordia: segni di una Chiesa così come descritta nel nostro ultimo Sinodo diocesano.

Abbiamo la fiduciosa speranza che questo messaggio umile e fraterno, trasparente nelle sue intenzioni e nei suoi contenuti, sia accolto da sacerdoti e laici come un invito a lasciarci tutti toccare dalla Misericordia del Signore. In tal modo la Chiesa unita, libera, franca e ricca nell'accoglienza della varietà dei doni dello Spirito, potrà essere più efficace e credibile nell'annuncio di Cristo oggi.

Salutiamo con affetto fraterno tutti con le Parole di Gesù "Prego non solamente per essi ma anche per quelli che mediante la loro parola crederanno in Me, affinché siano tutti una cosa sola, come Tu, Padre, sei in Me, e io sono in Te, così anch'essi siano in Noi e così il mondo crederà che Tu mi hai mandato" (Gv 17, 20-21).

Salerno, 11 febbraio 2016

Per tutti i Membri dell'Associazione Opera del Gregge del Bambino Gesù

Il Presidente

Donatella Nanni

